



**UFFICIO DI SORVEGLIANZA**  
**PER LE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI MASSA E DI LA SPEZIA**  
M A S S A

PROCEDIMENTO N° 2024/XX SIUS  
ORDINANZA N° \_\_\_\_\_

**IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA,**

sciogliendo la riserva espressa all'udienza del XX emette la seguente ordinanza in ordine alla valutazione in sede di primo esame della pericolosità sociale per eventuale applicazione o revoca della misura di sicurezza della LIBERTA' VIGILATA per un anno nei confronti di XX nato a XX il XX domiciliato in XX presso comunità psichiatrica XX sita in via XX in libertà vigilata provvisoria

SENTITE le conclusioni adottate nell'udienza dal rappresentante del P.M. e dal difensore dell'interessato, avv. XX del foro di XX di fiducia;

**O S S E R V A**

CONSIDERATO che in data XX il Tribunale di Massa riconosceva il XX affetto da vizio totale di mente in relazione a condotte di ATTI PERSECUTORI nei confronti dei vicini di casa XX e XX e di danneggiamento aggravato di una autovettura di proprietà delle vittime commessi nel corso del XX;

ATTESO che in sentenza veniva poi applicata la misura della libertà vigilata per in via provvisoria con obbligo di dimora presso la comunità psichiatrica XX di XX;

AVUTO PRESENTE che la difesa dell'interessato ha avanzato domanda di revoca della misura di sicurezza o, in subordine, ha chiesto la modifica della misura con programma di cura di tipo ambulatoriale e rientro presso un domicilio diverso dal luogo di commissione delle condotte ;

ATTESO che dalla relazione sanitaria proveniente dal Direttore sanitario della RSA psichiatrica acquisita agli atti emerge che il XX ha sino ad oggi ha dimostrato una adeguata adesione al percorso terapeutico con assunzione regolare delle terapie prescritte dai sanitari;

RILEVATO che, pur alla luce di un buon andamento del percorso riabilitativo NON può, allo stato, essere dichiarata l'attenuazione della pericolosità sociale del XX alla luce della gravità e della recente commissione delle condotte antisociali ascrivibili al disturbo di personalità da cui è affetto il predetto e tale valutazione rende necessaria l'applicazione della misura della libertà vigilata per il periodo di UN ANNO, con obbligo di dimora in comunità terapeutica e con l'obbligo di mantenere costanti contatti con gli operatori sanitari del DSM del per i necessari interventi di cura, allo scopo di verificare il buon esito del percorso di cura e riabilitazione sociale tramite la fruizione di permessi di uscita dalla struttura per favorire il reinserimento sociale del XX;

P. Q. M

VISTI gli artt. 202, 203, 228 c.p. 677 e 679 C.P.P.;  
**sentito il parere conforme del P.M.,**

**DICHIARA SUSSISTENTE** la pericolosità sociale e per l'effetto **APPLICA** la misura a **XX**, come sopra generalizzato, la **libertà vigilata per il periodo di UN ANNO**

**DETERMINA ed IMPONE le seguenti PRESCRIZIONI:**

con espressa avvertenza che, in caso di trasgressione agli obblighi, potrà procedersi nei confronti dell'ammesso alla libertà vigilata all'aggravamento della misura di sicurezza, con la sostituzione della libertà vigilata con l'assegnazione ad una CASA DI CURA E CUSTODIA presso una REMS:

- 1) il libero vigilato permarrà presso la RSA sopra indicata e **non potrà allontanarsi dalla struttura senza l'accompagnamento di un operatore della struttura**, salva autorizzazione del magistrato di sorveglianza di MASSA per comprovati motivi di salute o famiglia e non modificherà tale domicilio senza preventiva autorizzazione del magistrato di sorveglianza di MASSA;
- 2) il libero vigilato non potrà lasciare il territorio della provincia della XX senza preventiva autorizzazione rilasciata di volta in volta dal Magistrato di Sorveglianza o in caso di urgenza dall'Autorità di P.S. preposta alla sorveglianza; autorizzazione da rilasciarsi per periodi determinati e per giustificati motivi;
- 3) il libero vigilato si presenterà alla Autorità di P.S. delegata alla sorveglianza, per rendere conto di sé **una volta al mese** secondo gli orari che l'Autorità medesima determinerà tenendo conto delle condizioni dell'interessato, nonché ogni qualvolta sarà espressamente convocato dall'Autorità incaricata alla vigilanza;
- 4) il libero vigilato prenderà immediato contatto con l'UEPE della XX e manterrà stretti contatti con i sanitari del e manterrà, con i predetti Uffici, costante collegamento per gli interventi di sostegno e di assistenza di cui all'art. 55 O.P. e di cura;
- 5) Il libero vigilata non potrà fare uso di sostanze stupefacenti o alcoliche, non dovrà frequentare pregiudicati e non potrà portare con sé armi o strumenti atti ad offendere.

Manda alla STAZIONE dei CARABINIERI di XX per l'espletamento della vigilanza e delega la predetta autorità di P.S. a raccogliere la sottoscrizione del verbale delle prescrizioni.

Si comunichi all'UEPE della XX e al responsabile del DSM della XX per gli interventi di competenza.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Massa il 15 ottobre 2024

**Il Magistrato di Sorveglianza  
XX**

